

LINEE GUIDA “INTEGRITY CHECK”

Norma Generale n° 93/2017

Rev. 06, Luglio 2026

REVISIONI.....	3
1. PREMESSA	4
2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA	5
3. DEFINIZIONE DI CONTROPARTE	6
4. REQUISITI GENERALI	6
5. RUOLI E RESPONSABILITA'	6
6. ARCHIVIAZIONE	7
7. PROCESSO DI VERIFICA DI AFFIDABILITA' REPUTAZIONALE DELLA CONTROPARTE (INTEGRITY CHECK)	8
7.1 SPONSORSHIP PARTNER E LIBERALITÀ.....	11
7.2 PROJECTS PARTNERS: JV, CONSORZI, ATI, ACQUISIZIONI, CESSIONI.....	13
7.3 INTERMEDIARI – PROCACCIATORI – AGENZIE DI VENDITA – PARTNER TECNICI – SVILUPPATORI	15
7.4 FORNITORI DI <i>COMMODITY</i>	17
7.5 CONSULENTI	19
7.6 FORNITORI DI BENI E SERVIZI	21
7.7 CONTROPARTI IN OPERAZIONI DI SVILUPPO ED IMMOBILIARI	23
8. REPORTISTICA E SEGNALAZIONI	25
ALLEGATO 1 – FUNZIONI RESPONSABILI DEL CONTROLLO	26
ALLEGATO 2 – INFORMATIVA PRIVACY	27
ALLEGATO 2 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REG. 2016/679	28
ATTACHMENT 2INT – PRIVACY POLICY PURSUANT TO ARTICLES 13 AND 14 REG. (EU) 2016/679.....	31
ALLEGATO 3 – AUTOCERTIFICAZIONI CONTROPARTI	34
ALLEGATO 3.1 – AUTOCERTIFICAZIONE CONTROPARTE (PERSONE GIURIDICHE).....	35
ALLEGATO 3.2 – AUTOCERTIFICAZIONE CONTROPARTE (PERSONE FISICHE) ..	37
ALLEGATO 3.3 – AUTOCERTIFICAZIONE CONTROPARTE (SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI E LIBERALITÀ)	39
ANNEX 3.4 – INTERNATIONAL FOREIGN SUPPLIER DECLARATION.....	41
ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE EX ART.53 COMMA 16 TER D.LGS. 165/2001	45

REVISIONI

REV.1 2017	
REV.2 Giugno 2020	Semplificazione operatività controlli periodici; estensione applicazione normativa ai cd. Partner Tecnici; revisione applicazione normativa su area procurement.
REV.3 Novembre 2022	Aggiornamento riferimento organizzativi; precisazione su applicazione normativa anche a Sviluppatori e Controparti in operazioni di sviluppo e immobiliari; revisione modalità di applicazione normativa su fornitori di beni e servizi.
REV. 4 Ottobre 2024	Introduzione dell'utilizzo della piattaforma GRC – modulo «integrity check»; accorpamento allegati; approfondimento della definizione di controparti alle quali non si applica il processo di valutazione reputazionale; introduzione valutazione reputazionale «light» per controparti a minor rischio reputazionale; fornitura beni e servizi: introduzione range di valore tra 20K€ e 50 K€ (valutazione light); aggiornamento informativa Privacy.
REV. 5 Giugno 2025	Aggiornamento con introduzione dei riferimenti alla Norma ISO 37001:2025
REV. 6 Luglio 2026	Aggiornamento per recepire sia le azioni di miglioramento emerse nel corso dell'Audit Esterno in ambito ISO 37001 Anticorruzione svolto nel corso del 2025, sia ulteriori indicazioni segnalate da Audit interni e da Unità Organizzative.

1. PREMESSA

La rilevanza della reputazione, nel contesto economico attuale, impone una riflessione sull'esigenza di un adeguato presidio del rischio correlato alla gestione delle proprie controparti.

In un contesto dinamico, caratterizzato da elevate interazioni con soggetti differenti, sono molti i processi aziendali che richiedono un'accurata gestione del rischio derivante da controparti, con elementi di rischio differenti in relazione al settore di operatività, alle caratteristiche e al funzionamento dell'organizzazione.

Le presenti Linee Guida vogliono pertanto essere un supporto alle competenti funzioni di Edison S.p.A. (di seguito anche la "Società") e/o delle Società del Gruppo (di seguito anche "Gruppo") nel processo di valutazione reputazionale delle proprie controparti, al fine di poter intercettare eventuali minacce ed elementi di rischio che costituiscono sempre più un elemento essenziale, oltre che per la tutela della propria reputazione, anche per la sopravvivenza della stessa realtà aziendale.

Tali Linee Guida sono sviluppate anche in considerazione dei presidi di controllo indicati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato da Edison S.p.A. e dalle sue controllate ai sensi del D. Lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello 231") e dei *requirements* normativi della norma ISO 37001:2025 e relativo Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Le presenti Linee Guida si integrano con le Linee Guida Anticorruzione, il Codice Etico di Gruppo e il corpo normativo aziendale.

LE LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE DI GRUPPO

Le Linee Guida Anticorruzione sottolineano l'impegno, da parte del Gruppo, a massimizzare l'etica professionale dei propri Collaboratori e delle controparti esterne, anche attraverso l'adozione di policy interne e la creazione e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato in conformità alla Norma UNI EN ISO 37001:2025 volti a garantire – a livello sia nazionale che internazionale – il pieno e incondizionato rispetto della normativa rilevante nell'esercizio dell'attività aziendale.

Tutti i Collaboratori di Edison S.p.A. e delle società controllate sono così tenuti al rispetto della legge italiana e di quella vigente nel Paese estero in cui operano, nonché a (comunque) sempre conformare la propria condotta ai dettami del Codice Etico di Gruppo, ai protocolli del Modello Organizzativo adottato dalla Società del Gruppo per la quale operano e alle disposizioni della Norma UNI EN ISO 37001:2025, con particolare riferimento ai principi e alle cautele dettate in tema di anticorruzione. I principi espressi nelle Linee Guida Anticorruzione dovranno essere rispettati anche dalle controparti esterne - quali i soci in affari, i partner industriali o commerciali, i fornitori, i subappaltatori, i prestatori di servizi, i partner in joint-venture o in raggruppamenti d'impresa, gli agenti/agenzie/procacciatori di affari e tutte le controparti esterne alle quali il Gruppo potrebbe fare ricorso nell'ambito delle sue attività - alle quali le Linee Guida Anticorruzione verranno diffuse con le modalità ivi previste.

Le Linee Guida Anticorruzione esplicitano che *"Il costante impegno profuso da Edison S.p.A. e dalle società da essa controllate ad oggi si è espresso nell'adozione e nel costante aggiornamento del Codice Etico, che definisce i valori e i principi di comportamento per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Inoltre, per le società italiane si è concretizzato nell'adozione ed aggiornamento del Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01, in cui sono stati valutati i possibili profili di rischio di commissione dei reati di corruzione, anche fra privati, e sono stati predisposti efficaci presidi di"*

controllo. Il Gruppo Edison si impegna a promuovere l'adozione delle Linee Guida Anticorruzione anche nelle società in cui detiene una partecipazione non di controllo anche estere, alle quali è richiesta l'implementazione di un sistema di controllo interno in linea con i principi anticorruzione”.

IL CODICE ETICO DI GRUPPO

Il Codice Etico di Gruppo si applica a Edison S.p.A. e alle Società controllate ed ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui Edison opera.

Nella sezione dedicata alle **“Relazioni con i partners”** il Codice Etico sancisce testualmente che *“Nello sviluppo di queste iniziative tutti i Collaboratori di Edison devono attenersi al rispetto dei Principi Etici espressi in questo Codice. In particolare, devono:*

- instaurare rapporti solo con partner o altri soci che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e che si ispirino a principi etici comparabili a quelli di Edison;*
- accertarsi che la joint venture o la società partecipata operi in linea con il Codice Etico;*
- assicurare che a nessun partner venga garantito un trattamento ingiustificatamente favorevole rispetto alla sua contribuzione (...).”*

Inoltre, nella sezione dedicata alle **“Relazioni con Altri Soggetti esterni”** il Codice prevede che si debbano *“selezionare solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione”*.

Da ultimo, si ricorda che Edison S.p.A. ha aderito al Global Compact a partire dall'anno 2005 impegnandosi a rispettare dieci principi in materia di diritti umani, tutela del lavoro, ambiente e lotta alla corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti, riconfermando così il suo impegno a sostenere l'applicazione di quegli stessi principi e fornendo ogni anno evidenza dei progressi compiuti.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le presenti Linee Guida intendono definire, all'interno del più ampio e complesso processo di selezione delle Controparti, regole operative e organizzative di comportamento al fine di meglio dettagliare il processo di valutazione dell'affidabilità reputazionale delle Controparti con le quali Edison S.p.A. e le sue società controllate intrattengono rapporti di business, sia di tipo commerciale che professionale, fatti salvi l'operatività e i controlli di altra natura previsti dal corpo normativo interno relativamente alla selezione della controparte e mantenimento del relativo rapporto (quali a titolo di esempio la due diligence, la valutazione del rischio controparte, ecc..).

Le presenti Linee Guida si applicano a tutte le Divisioni / Direzioni / BU / Funzioni di Edison S.p.A. e delle sue controllate che operano in Italia e all'estero (di seguito i “Destinatari”).

Nel rispetto delle relative autonomie societarie e dei vincoli di partnership, quanto qui definito rappresenta, relativamente alle società collegate e alle società in J.V., un possibile riferimento metodologico eventualmente da adottare ed implementare internamente.

3. DEFINIZIONE DI CONTROPARTE

Il termine Controparte utilizzato nel presente documento si riferisce alle seguenti:

1. Sponsorship Partner e liberalità;
2. Project Partners: JV, Consorzi, ATI, Acquisizioni, Cessioni;
3. Intermediari – Procacciatori – Agenzie di vendita – Partner Tecnici – Sviluppatori;
4. Fornitori di Commodity;
5. Consulenti;
6. Fornitori di beni e servizi;
7. Controparti in operazioni di sviluppo ed immobiliari.

4. REQUISITI GENERALI

Tutti i Destinatari coinvolti nell'identificazione e valutazione delle Controparti con cui si intende instaurare un rapporto di business devono assicurare che le stesse siano conformi ai requisiti di affidabilità reputazionale in materia di corruzione, riciclaggio, finanziamento al terrorismo, criminalità organizzata, antitrust, diritti umani, come di seguito indicato.

5. RUOLI E RESPONSABILITA'

Rispetto a ciascuna categoria di Controparte viene designata una Funzione Responsabile del Controllo di affidabilità reputazionale (*integrity check*) e sono identificati gli altri soggetti, di Edison S.p.A. e/o delle sue controllate, che a vario titolo sono coinvolti nel processo.

Precisamente:

- a) **Funzioni Responsabili del Controllo:** tutte le Funzioni aziendali indicate nell'Allegato 1 che, per singola categoria di Controparte, sono responsabili di: i) effettuare l'*integrity check*; ii) garantire la tracciabilità del controllo e iii) archiviare la documentazione raccolta e/o prodotta a supporto;
- b) **Compliance Focal Point:** individuati dalla Comunicazione Interna 01/24 del 10 gennaio 2024 e s.m.i., su indicazione dei responsabili per l'attuazione del Modello 231 (si veda nota 1, *infra*) supportano le Funzioni Responsabili del Controllo nelle attività di verifica e riferiscono alla Funzione 231 Compliance & Ethics tutte le situazioni che hanno evidenziato anomalie o criticità, come definite nell'ultimo capoverso del presente paragrafo;
- c) **Responsabili di Divisione** di Edison S.p.A.: in qualità di responsabili per l'attuazione del Modello 231¹, responsabili di assicurare l'effettività dell'*integrity check* effettuato sulle

¹ Sono stati individuati in qualità di Responsabili per l'attuazione del Modello 231 i responsabili pro tempore delle seguenti Divisioni e Direzioni aziendali: Internal Audit, Privacy & Ethics; Sustainability; Power Asset; Engineering; Gas Assets; Gas

Controparti ed eventualmente, in caso di criticità, interrompere il rapporto contrattuale con le stesse;

- d) **Funzione 231 Compliance & Ethics:** responsabile di:
- fornire, ove richiesto, supporto tecnico in relazione all'applicazione di queste Linee Guida;
 - fornire parere al responsabile della Divisione a supporto del processo decisionale in caso di criticità riscontrate nel corso delle verifiche di *integrity check*, coinvolgendo preventivamente il Responsabile Internal Audit, Privacy & Ethics e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità e la Funzione per la Prevenzione della Corruzione (FPC) ove previsto;
- e) **Ethics & Compliance Officer / Responsabile Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics:** informati dalla Funzione 231 Compliance & Ethics in caso di criticità riscontrate nel corso delle verifiche di *integrity check*;
- f) **Funzione per la Prevenzione della Corruzione (FPC)** individuata nei responsabili della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics e della Divisione Legal & Corporate Affairs: informata dalla Funzione 231 Compliance & Ethics in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione nel corso delle verifiche di *integrity check*;
- g) **Piattaforma GRC:** piattaforma gestionale del Gruppo Edison finalizzata all'automazione dei processi definiti dal Modello di Governance della Compliance del Gruppo Edison, allo scopo di armonizzare e standardizzare i diversi processi di gestione della Compliance stessa.

Per “**criticità**” si intendono gli elementi di attenzione rilevati dall'iter interno di verifica e valutazione delle singole controparti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la presenza di procedimenti penali pendenti o passati in giudicato, carichi pendenti, *adverse media*, persone politicamente esposte (PEP), sanzioni internazionali o amministrative e situazioni similari.

6. ARCHIVIAZIONE

Le Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1) garantiscono la tracciabilità di tutte le verifiche svolte e sono responsabili dell'archiviazione di tutta la documentazione prodotta ed analizzata nella piattaforma GRC (anche tramite l'archiviazione all'interno dei gestionali collegati alla piattaforma GRC, utilizzati dalle Divisioni/Direzioni Responsabili del Controllo, quali – a titolo d'esempio – il modulo DIMP utilizzato dalla Direzione Procurement, il Portale SDV Sales Force utilizzato dalle Direzioni Marketing, Communication & Virtual Channels, Territori e Canali Fisici e Customer Operations, l'applicativo INTECK adottato dalla Direzione Market Design, Compliance & Business

& Power Portfolio Management & Optimization; Gas & Power Market; Energy & Environmental Services Market; Finance; Legal & Corporate Affairs; Human Resources & ICT; Strategy, Corporate Dev. & Innovation; Institutional Affairs, Regulatory & Climate Change; External Relations & Communication. È stato analogamente individuato come Responsabile dell'attuazione del Modello anche il Vicepresidente della Fondazione Edison. Ai fini dell'applicazione di queste Linee Guida, le responsabilità assegnate ai Responsabili per l'attuazione del Modello 231 di Edison S.p.A. vengono estese anche ai legali rappresentanti delle società controllate, italiane ed estere, ed alla Direttrice della Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale.

Support della Divisione Gas & Power Portfolio Management & Optimization e l'applicativo ETIA adottato dalla Divisione Power Asset).

Alla Funzione 231 Compliance & Ethics di Edison S.p.A. è assicurata la possibilità e la facoltà di accedere alla documentazione archiviata con la finalità di sovrintendere alle attività di verifica svolte.

Le controparti la cui verifica reputazionale in corso di validità, preventiva o periodica, sia già stata precedentemente archiviata (all'interno della piattaforma GRC o del gestionale in uso da parte di una Funzione Responsabile del Controllo), non dovranno essere nuovamente verificate da parte di altre Funzioni Responsabili del Controllo, le quali debbano avviare nuovi rapporti commerciali con le controparti in questione. Fanno eccezione i casi in cui l'instaurazione di un nuovo rapporto commerciale comporti l'inquadramento della controparte in una diversa categoria che preveda controlli reputazionali più approfonditi.

7. PROCESSO DI VERIFICA DI AFFIDABILITA' REPUTAZIONALE DELLA CONTROPARTE (INTEGRITY CHECK)

Le verifiche di affidabilità reputazionale si considerano ad integrazione delle regole di verifica, approvazione, autorizzazione e relativo monitoraggio già previste nell'ambito di specifiche procedure o protocolli 231 adottati da Edison S.p.A. e dalle diverse società controllate.

Prima di sottoscrivere un accordo con una Controparte², deve essere effettuata una verifica di affidabilità reputazionale sulla stessa a cura delle Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1) che comprende:

- a. *Compliance database screening* e ulteriori *integrity search*
- b. Autocertificazione da parte della Controparte (Allegati 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 a seconda della tipologia di Controparte).

Qualora queste attività evidenzino criticità, come definite nel paragrafo 5, la Funzione Responsabile del Controllo invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna redatta in considerazione della specifica organizzazione divisionale ed in coerenza con le presenti Linee Guida) che ne verifica il contenuto e decide se interrompere o meno il rapporto con la controparte, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità). Qualora il Responsabile di Divisione (o altra figura eventualmente individuata da procedura interna), sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto contrattuale con la Controparte, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate.

² Nell'ambito di verifiche su controparti in operazioni di sviluppo, queste possono essere effettuate dopo la stipulazione del preliminare, che tuttavia deve prevedere apposita formula condizionante l'efficacia del contratto al buon esito del controllo. Alla firma del preliminare è opportuno ottenere almeno la contestuale sottoscrizione dell'autocertificazione da parte del titolare del diritto interessato, come da appositi allegati 3.1, 3.2 e 3.4

In caso di criticità sono inoltre previste ulteriori attività, peculiari rispetto ad alcune tipologie di controparti, quali l'invio della documentazione, per conoscenza, i) al Comitato Guida Sponsorizzazioni – Contributi – Elargizioni nel caso in cui le criticità riguardino le Controparti "Sponsorship Partner e Liberalità", ii) al Comitato Impegni e Investimenti, nel caso le criticità riguardino le Controparti "Project Partners, JV, Consorzi, ATI, Acquisizioni, Cessioni", iii) al Comitato Consulenze, per criticità relative alle Controparti "Consulenti".

Viene effettuato un monitoraggio semestrale, coordinato e gestito dalla Funzione 231 Compliance & Ethics, tramite predisposizione di un Registro delle criticità (Red Flags) a consolidamento delle informazioni ricevute dai Focal Point, con lo scopo di tracciare le situazioni di criticità e monitorare il successivo processo di approfondimento ed escalation.

Tutta la documentazione relativa alla verifica effettuata con indicazione dell'esito positivo o negativo della stessa dovrà essere archiviata all'interno della piattaforma GRC, anche tramite l'archiviazione sui relativi gestionali in uso, da parte delle Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1).

La verifica deve essere ripetuta periodicamente su base annuale, secondo quanto meglio dettagliato nel prosieguo, e la relativa documentazione dovrà essere archiviata nella piattaforma GRC.

Le verifiche di affidabilità reputazionale non si applicano, a giudizio e responsabilità delle Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1), a Controparti il cui ruolo istituzionale e/o la cui notorietà positiva e rilevanza nazionale e/o internazionale consentano, ragionevolmente, di ritenere l'integrità di dette Controparti di dominio pubblico e di escludere un rischio reputazionale derivante dall'intrattenere rapporti con esse (a titolo esemplificativo e non esaustivo Enti pubblici di Ricerca, Associazioni di Categoria, Enti e Società Confindustriali, Enti in cui Edison è rappresentata negli Organi Direttivi, Associazioni di Consumatori del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti - CNCU).

A cura del Responsabile del Controllo che ha valutato i requisiti di esclusione dalla valutazione della Controparte dovrà essere conservato un elenco delle Controparti escluse, a beneficio di altri Responsabili del Controllo.

In caso di dubbio in merito ai requisiti di esclusione della valutazione reputazionale, il Responsabile del Controllo formula una richiesta di parere alla Funzione 231 Compliance & Ethics.

Alle controparti quali enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), ed enti privati culturali e socio-assistenziali di rilevanza nazionale (e.g. Think Tank, Fondazioni, Associazioni, Circoli Culturali, ecc.) la verifica reputazionale avviene esclusivamente tramite lo Screening del compliance database ed ulteriori *Integrity Search* (white list, internet search, consultazione di informazioni pubbliche). In caso di criticità riscontrate, si procede come indicato nel presente documento con riferimento alle altre tipologie di Controparte. La documentazione attestante l'esito positivo o negativo della valutazione sarà archiviata da parte del Responsabile del Controllo nella piattaforma GRC.

Tutti i contratti, ad eccezione di quelli con controparti rientranti nelle casistiche di esclusione, dovranno includere una clausola per cui il mancato invio e ricezione della documentazione richiesta da parte della Società, debitamente compilata e firmata, e/o la presentazione di documentazione, inclusa l'autocertificazione, contenente dati falsi, consentiranno alla Società di esercitare la facoltà di recesso dal Contratto, con effetto immediato, senza alcuna penale nonché di avviare ogni azione a tutela dei propri interessi.

Inoltre, la Società, previa comunicazione, si riserva la facoltà di richiedere eventuali ulteriori documenti, in aggiunta o in sostituzione di quelli indicati, e/o di modificare la cadenza con cui l'Impresa sarà tenuta a trasmetterli.

In considerazione della natura dei dati richiesti con il processo di Integrity Check, a cura della Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1) è necessario trasmettere alla controparte, unitamente alla autocertificazione (Allegati 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 a seconda della tipologia di Controparte) l'Informativa Privacy (Allegato 2 e Attachment 2INT per le controparti estere). Nel caso di consulenze e di assegnazione di incarichi a intermediari e sviluppatori, funzionali a gestire procedimenti autorizzativi e processi relazionali con la PA e i suoi Enti, dovrà altresì essere richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16, D.Lgs. 165/2001, di cui all'Allegato 4.

Di seguito è descritto il processo di *integrity check* (preventivo e periodico) distinto per tipologia di Controparte.

7.1 SPONSORSHIP PARTNER E LIBERALITÀ

Le verifiche di affidabilità reputazionale devono essere espletate in via preventiva per tutti i soggetti (persone fisiche e giuridiche) a cui la Società intende erogare una sponsorizzazione ovvero una liberalità, e prevedono i **controlli preventivi** di seguito illustrati.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Operazioni	Controlli
Sponsorizzazioni/Liberalità di importo inferiore o uguale a euro 10.000	1. Autocertificazione Controparte (Allegato 3.3) 2. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search, consultazione di informazioni pubbliche 3. Archiviazione
Sponsorizzazioni/Liberalità di importo superiore a euro 10.000	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegato 3.3) 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione

➤ Operazioni di importo inferiore o uguale a euro 10.000

In merito a operazioni di importo inferiore a euro 10.000 la Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) invia alla Controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegato 3.3 unitamente all'Allegato 2), finalizzato ad attestare i requisiti di affidabilità reputazionale stabiliti, al fine che venga debitamente firmato;
- b) verifica il ricevimento dell'autocertificazione sottoscritta;
- c) in caso di presenza di elementi di criticità nell'autocertificazione sottoscritta, la Funzione Responsabile del Controllo riferisce al Responsabile di Divisione (o altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che decide, sentita la Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità) se proseguire nell' iter di formalizzazione del rapporto contrattuale, motivando per iscritto la decisione, ovvero se interrompere il rapporto con la controparte o eventualmente espletare ulteriori controlli (*Compliance database screening e internet search*³);

³ Per internet search si intende la verifica tramite i principali motori di ricerca (es: Google, Bing.) della presenza di articoli di cronaca che vedono citata la Controparte.

- d) archivia sulla piattaforma GRC la documentazione a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Comitato Guida Sponsorizzazioni-Contributi-Elargizioni, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

➤ *Operazioni di importo superiore a euro 10.000*

Nel caso di operazioni di importo superiore a euro 10.000, la Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegato 3.3 unitamente all'Allegato 2) al fine della compilazione e sottoscrizione;
- c) effettua eventuali ed ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che ne verifica il contenuto e decide, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il Responsabile di Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto contrattuale con la controparte in analisi, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;
- e) archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Comitato Guida Sponsorizzazioni-Contributi-Elargizioni, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all' Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

7.2 PROJECTS PARTNERS⁴: JV, CONSORZI, ATI, ACQUISIZIONI, CESSIONI

Le verifiche dell'affidabilità reputazionale devono essere espletate per tutti i *Project Partners* sia in **via preventiva** all'instaurarsi del rapporto sia **periodicamente** con cadenza annuale.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Controllo	Controlli
Preventivo	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione
Periodico (annuale)	1. Screening attraverso il compliance database 2. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 3. Archiviazione

Controllo preventivo

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della compilazione e sottoscrizione;
- c) effettua eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: controllo sulla white list della Prefettura di competenza, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che ne verifica il contenuto e decide, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il Responsabile di Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di

⁴ Per *Project Partners* si intendono i partners con cui le Società del Gruppo Edison possono instaurare rapporti per costituire JV, Consorzi, ATI o rapporti finalizzati a progetti di M&A ivi compresa l'eventuale SPV o Società che si intende acquisire se diversa dal partner del progetto M&A. Rientrano altresì in questa categoria i clienti LNG e CNG per i quali viene fornito l'impianto oltre la somministrazione di commodity gestiti nell'ambito della Direzione Mercato Business di Edison Energia S.p.A., i clienti nei confronti dei quali - attraverso la Divisione Energy & Environmental Services Market - vengono realizzati interventi ESCo e Tolling di durata minima di 5 anni, o servizi ambientali di durata non inferiore a 12 mesi, i clienti controparti di accordi soggetti alla preventiva approvazione del Comitato Impegni Investimenti di Edison ai sensi della N.G. Edison 01/20, nonché i partner commerciali facenti capo alla Divisione Gas & Power Market.

formalizzazione del rapporto professionale con la controparte in analisi, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;

- e) archivia tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta sulla piattaforma GRC.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Comitato Impegni e Investimenti, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all' Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

In caso di "Letter of Intent" e/o "Non Disclosure Agreement" la verifica può essere limitata alle sole fonti pubbliche, senza necessità di ottenere la restituzione dell'Autocertificazione Controparte. Tali accordi dovranno contenere la clausola etica 231 / anticorruzione.

Controllo periodico

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point, monitora i Project Partners con controlli annuali attraverso il compliance database e altri e ulteriori Integrity search, come descritto nella tabella di sintesi sopra esposta, e archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

7.3 INTERMEDIARI – PROCACCIATORI – AGENZIE DI VENDITA⁵ – PARTNER TECNICI⁶ – SVILUPPATORI⁷

Le verifiche dell'affidabilità reputazionale devono essere espletate per tutti gli Intermediari, Procacciatori, Agenzie di Vendita (e loro subagenti), Partner Tecnici (e loro subappaltatori) e Sviluppatori **sia in via preventiva** all'instaurarsi del rapporto **sia periodicamente** con cadenza annuale.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Controllo	Controlli
Preventivo	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) comprensivo del Casellario Giudiziale e certificato dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e dei subagenti/subappaltatori⁸ 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione
Periodico (annuale)	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione

Nel caso di assegnazione di incarichi a intermediari e sviluppatori funzionali a gestire procedimenti autorizzativi e processi relazionali con la PA e i suoi Enti, dovrà altresì essere richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16, D.Lgs. 165/2001, di cui all'Allegato 4.

Controllo preventivo

⁵ Rientrano in questo ambito anche i call center che effettuano servizi di *teleselling outbound* e le controparti per la distribuzione dei prodotti assicurativi.

⁶ Per Partner Tecnici (persone fisiche e/o società) si intende, a titolo esemplificativo, la rete di installatori, manutentori e artigiani, che hanno in essere con Edison Energia S.p.A. e/o sue controllate un contratto formalizzato di prestazione di servizi ivi compresi la gestione e assistenza clienti.

⁷ Per Sviluppatori s'intendono quei soggetti terzi che, in forza di intese contrattuali, si occupano di fornire il supporto tecnico-consulenziale richiesto da Edison (o da altre società del Gruppo) al fine di individuare nuove opportunità di business (es. tramite attività di scouting e la predisposizione di studi di fattibilità per la realizzazione di nuovi impianti energetici da fonte rinnovabile o relativi all'eventuale acquisizione di impianti di terzi già realizzati) e di conseguire i titoli autorizzativi occorrenti alla realizzazione di nuovi impianti energetici da fonte rinnovabile.

⁸ In considerazione della natura dei dati richiesti (es. dati giudiziari) si ricorda la necessità di fornire opportuna informativa privacy alla controparte (Allegato 2). Per i soli subagenti, la raccolta dei documenti del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti avverrà entro 3 mesi dalla ricezione dell'autocertificazione.

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della compilazione e sottoscrizione, comprensivo del Casellario Giudiziale e il certificato dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e dei subagenti/subappaltatori;
- c) effettua eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che ne verifica il contenuto e decide, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il Responsabile di Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto contrattuale con la controparte in analisi, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;
- e) archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all'Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

Controllo periodico

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point, annualmente:

- a) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della sua compilazione e sottoscrizione;
- b) effettua le verifiche attraverso il compliance database e le ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- c) archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

7.4 FORNITORI DI COMMODITY⁹

Le verifiche di affidabilità reputazionale si considerano ad integrazione delle regole di verifica, approvazione, autorizzazione e relativo monitoraggio già previste anche nelle Policy e Procedure di Rischio Controparte in essere.

Le verifiche dell'affidabilità reputazionale devono essere espletate per tutti i Fornitori di Commodity **sia in via preventiva** all'instaurarsi del rapporto **sia periodicamente** con cadenza annuale.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Controllo	Controlli
Preventivo	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori Integrity search: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione
Periodico (annuale)	1. Screening attraverso il compliance database 2. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 3. Archiviazione

Controllo preventivo

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della compilazione e sottoscrizione;
- c) effettua eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che ne verifica il contenuto e decide, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il

⁹ Sono ricomprese in questa categoria anche le controparti relative alle attività di compravendita di energia, combustibili, titoli ambientali e derivati a fini industriali o di copertura del rischio (*hedging*) come individuate nel Protocollo 231 per la gestione delle attività di compravendita di commodity energetiche a fini industriali, ivi comprese le controparti beneficiarie della vendita di LNG attraverso gli asset ssLNG gestiti dalla Divisione Gas Assets. A queste controparti si applicano i controlli previsti per il controllo "preventivo" in caso di acquisto e "periodico" in caso di vendita.

Responsabile di Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto contrattuale con la controparte in analisi, predisporre una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;

- e) archivia sulla piattaforma GRC secondo le modalità descritte al par. 6 "Archiviazione", tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta nonché del relativo esito.

Solo in caso di criticità emerse, la documentazione di cui sopra sarà trasmessa per conoscenza al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all'Ethics & Compliance Officer, al Responsabile Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, , unitamente all'ulteriore documentazione a supporto dell'operazione.

Controllo periodico

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point, monitora i Fornitori di Commodity con controlli annuali attraverso il compliance database ed eventuali *Integrity search*, come descritto nella tabella di sintesi sopra esposta, e archivia sulla piattaforma GRC, secondo le modalità previste, tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta, con indicazione del relativo esito.

7.5 CONSULENTI¹⁰

Le verifiche dell'affidabilità reputazionale devono essere espletate per tutti i Consulenti con cui la Società intende instaurare/mantenere un rapporto contrattuale, e prevedono dei **controlli preventivi e periodici**, con cadenza annuale.

Le principali tipologie di consulenti con cui si interfacciano la Società e le sue controllate sono:

- A. Strategici¹¹;
- B. Specialistici in Studi – analisi –simulazioni – proposte in diversi ambiti¹²;
- C. Professionali¹³;
- D. Consulenze funzionali a gestire processi relazionali e autorizzativi¹⁴.

Nel caso di consulenze funzionali a gestire procedimenti autorizzativi e processi relazionali con la PA e i suoi Enti, dovrà altresì essere richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16, D.Lgs. 165/2001, di cui all'Allegato 4.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Controllo	Controlli
Preventivo	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori Integrity search: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione

¹⁰ I controlli reputazionali relativi agli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio sono gestiti direttamente dalla Divisione Legal & Corporate Affairs. In affiancamento a quanto già stabilito per gli avvocati iscritti all' "Ordine degli Avvocati", soggetti ad un controllo di integrità continuo svolto secondo i principi legali che regolano la carriera forense (<https://www.consiglionazionaleforense.it/codice-deontologico-forense>), sono inoltre previste, sia per i soggetti con incarichi già in essere che per quelli di nuova individuazione, i) la trasmissione di una Comunicazione, a mezzo PEC Edison, in cui si ricorda che Edison si attiene al Codice Etico e Linee Guida Anticorruzione, documenti allegati alla Comunicazione stessa, ii) la trasmissione di una Comunicazione interna alle Divisioni Edison con richiamo alla necessità di allegare ai nuovi mandati il Codice Etico e le Linee Guida Anticorruzione, iii) la predisposizione annuale e successivi aggiornamenti dell'elenco dei consulenti legali esterni. A livello internazionale valgono i medesimi principi.

¹¹ I consulenti strategici sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quei consulenti di Modelli di business – generali, industriali, commerciali, Modelli organizzativi e di Sviluppo Manageriale, Architettura dei Sistemi e delle reti ICT, Corporate Identity / Brand or Offering Strategy e posizionamento aziendale, Scouting e Ricerca di opportunità di M&A, Reengineering di Processi chiave.

¹² I consulenti Specialistici sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quei consulenti Specialistici in Studi – analisi –simulazioni – proposte in ambito: amministrativo-contabile-finanziario-assicurativo-informatico, analisi e ricerche di mercato, valutazione rischi e sicurezza ICT o di processi di business o di compliance, in materia legale o finanziaria per operazioni di M&A – Due Diligence, impairment test, progettazione e/o misurazione impatti di iniziative pubblicitarie, di comunicazione interna o esterna / eventi aziendali.

¹³ I consulenti Professionali sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quei consulenti che si occupano di specifiche attività assegnate a soggetti iscritti ad albi professionali per l'esercizio di attività che presuppongono necessariamente il loro utilizzo, quali: pareri in materie legale, fiscale e societaria, Perizie tecniche e legali, contabili, Studi e Certificazione di progetti e attività tecniche, Audit e certificazioni ambiente-sicurezza e qualità, etc.

¹⁴ I consulenti che si occupano di processi relazionali sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quei consulenti che si occupano di specifiche attività di tipo relazionale, assegnate a soggetti terzi per la rappresentazione degli interessi aziendali con lo scopo di supportare processi finalizzati ad ottenere Autorizzazioni, Permessi e Concessioni, in Italia e all'estero, nonché relative al posizionamento aziendale rispetto agli Stakeholder.

Periodico (annuale)	1. Screening attraverso il compliance database 2. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 3. Archiviazione
----------------------------	--

Controllo Preventivo

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point:

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della compilazione e sottoscrizione;
- c) effettua eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, invia tutta la documentazione all'attenzione del Responsabile di Divisione (o ad altra figura eventualmente individuata da procedura interna in considerazione della specifica organizzazione divisionale) che ne verifica il contenuto e decide, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il Responsabile di Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto professionale con la controparte in analisi, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;
- e) archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Comitato Consulenze, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all' Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

Controllo periodico

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1), con il supporto del Compliance Focal Point, monitora i consulenti con controlli annuali attraverso il compliance database e altri e ulteriori Integrity search, come descritto nella tabella di sintesi sopra esposta, e archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

7.6 FORNITORI DI BENI E SERVIZI

In linea generale, le verifiche di affidabilità reputazionale devono essere espletate per tutti i Fornitori di beni e servizi con cui la Società intende instaurare/mantenere un rapporto contrattuale, e prevedono dei **controlli preventivi e periodici**, con cadenza annuale, differenziati in fornitori di beni e fornitori di servizi.

In via eccezionale, le verifiche di affidabilità reputazionale non si applicano se riferite alle seguenti casistiche:

- a) approvvigionamenti soggetti al Codice degli Appalti (per le quali si applicano i controlli specificamente prescritti dal Codice stesso);
- b) ordinazioni di importo inferiore a 20.000 euro (su base annua con fornitori non ricorrenti).

Ai fornitori di beni e/o servizi per ordinazioni superiori a 20.000 euro e inferiori a 50.000 euro (su base annua con fornitori non ricorrenti) le verifiche di affidabilità reputazionale preventivo e periodico (annuale) consistono nello screening attraverso il compliance database e ulteriori *Integrity Search* con archiviazione della documentazione sulla piattaforma GRC.

Tipologia di Controllo	Tipologia di fornitori	Controlli
Preventivo	Fornitori di beni e servizi > 50 K€	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori Integrity search: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione sulla piattaforma GRC
Periodico (annuale)	Fornitori di beni e servizi > 50 K€	1. Screening attraverso il compliance database 2. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: white list, internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 3. Archiviazione sulla piattaforma GRC

Tabella di sintesi:

Controllo Preventivo Operazioni > 50 K€

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1):

- a) effettua le verifiche attraverso il compliance database;
- b) invia alla Controparte, attraverso il Portale “Qualifica Fornitori” il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all’Allegato 2), finalizzato ad attestare i requisiti di affidabilità reputazionale stabiliti, affinché venga debitamente sottoscritto;
- c) effettua eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: white list, internet search, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) verifica il ricevimento dell’Autocertificazione Controparte sottoscritta e in caso di sua assenza e/o criticità meritevoli di approfondimento, riferisce al “Team Qualifica Fornitori” che decide, sentita la Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l’Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se proseguire nell’ iter di formalizzazione del rapporto contrattuale, motivando per iscritto la decisione, ovvero se interrompere il rapporto con la controparte o eventualmente espletare ulteriori controlli;
- e) archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione a supporto della verifica condotta, con indicazione dell’esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all’Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell’operazione.

Nei casi in cui, eccezionalmente, per motivi di assoluta urgenza, gli **acquisti dovessero essere gestiti attraverso fasi differenti dal processo standard**, e regolarizzati attraverso il sistema SAP posteriormente all’attivazione del fornitore, per il fatto che le relative prestazioni sono già state fornite o in corso, **la responsabilità dei controlli di Integrity Check è in capo alla unità organizzativa che ha richiesto il servizio preventivamente**. La Direzione Procurement si riserva la possibilità di verificare l’effettivo svolgimento di tali controlli.

Controllo Periodico Operazioni > 50 K€

La Funzione Responsabile del Controllo (Allegato 1) monitora i fornitori di beni e servizi, con cui la Società ha in essere dei rapporti continuativi, con controlli annuali attraverso il compliance database e altri e ulteriori Integrity search, come descritto nella tabella di sintesi sopra esposta, e archivia sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta, con indicazione dell’esito.

Qualora si verificano circostanze non espressamente regolamentate dalle presenti Linee Guida, che si prestino a dubbie interpretazioni e/o applicazioni, o tali da imporre deroghe all’applicazione delle Linee Guida medesime, i Destinatari possono preventivamente interpellare la Funzione 231 Compliance & Ethics di Edison S.p.A e, ove necessario in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, la Funzione per la Prevenzione della Corruzione.

7.7 CONTROPARTI IN OPERAZIONI DI SVILUPPO¹⁵ ED IMMOBILIARI¹⁶

Le verifiche dell'affidabilità reputazionale devono essere espletate per le controparti in operazioni di sviluppo ed immobiliari **sia in via preventiva¹⁷** all'instaurarsi del rapporto contrattuale **sia periodicamente** con cadenza annuale¹⁸.

Tabella di sintesi:

Tipologia di Controllo	Controlli
Preventivo	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) o certificato dei Carichi Pendenti del legale rappresentante/ titolare del diritto¹⁹ 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione
Periodico (annuale)	1. Screening attraverso il compliance database 2. Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4) 3. Eventuali ulteriori <i>Integrity search</i>: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche 4. Archiviazione

Controllo preventivo

Le Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1), identificate nella Funzione Real Estate della Divisione Legal & Corporate Affairs in caso di operazioni immobiliari, e nelle Direzioni / Funzioni proponenti in caso di operazioni di sviluppo, con il supporto dei Compliance Focal Point:

- a) effettuano le verifiche attraverso il compliance database;

¹⁵ Per controparti in operazioni di sviluppo si intendono persone fisiche e giuridiche (esclusi enti della Pubblica Amministrazione) titolari di diritti di proprietà o di superficie sui terreni/immobili sui quali insisterà l'impianto energetico, con cui vengono stipulati accordi di valore superiore a 100 mila euro (totale contrattuale, una tantum o annuo). Sono esclusi i diritti reali di servitù e le locazioni di breve durata funzionali ad attività "serventi"/cantieri.

¹⁶ Per controparti in operazioni immobiliari si intendono persone fisiche e giuridiche (esclusi enti della Pubblica Amministrazione) con cui s'intende stipulare accordi di importo superiore a 100 mila euro (totale contrattuale, una tantum o annuo), relativi ad acquisizione, dismissione o locazione (attiva o passiva) di immobili gestiti direttamente o indirettamente dalla Funzione Real Estate & Environmental Remediation, secondo quanto previsto dal "Protocollo per la gestione del patrimonio immobiliare", del Modello 231 di Edison a cui si rimanda per dettagli.

¹⁷ Nell'ambito di verifiche su controparti in operazioni di sviluppo, queste possono essere effettuate dopo la stipulazione del preliminare, che tuttavia deve prevedere apposita formula condizionante l'efficacia del contratto al buon esito del controllo. Alla firma del preliminare è opportuno ottenere almeno la contestuale sottoscrizione dell'autocertificazione da parte del titolare del diritto interessato, come da appositi allegati 3.1, 3.2 e 3.4.

¹⁸ Solo qualora il rapporto contrattuale sia pluriennale e qualora, nel corso di tale rapporto contrattuale, sia appurata o sia stata debitamente comunicata una modifica della compagine societaria e/o del titolare effettivo dell'operatore economico.

¹⁹ In considerazione della natura dei dati richiesti (es. dati giudiziari) si ricorda la necessità di fornire opportuna informativa privacy alla controparte (All. 2).

- b) inviano alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della sua compilazione e sottoscrizione, o richiedono il certificato dei Carichi Pendenti del legale rappresentante/ titolare del diritto;
- c) effettuano eventuali ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, inviano tutta la documentazione all'attenzione dei rispettivi Responsabili di Divisione (o ad altre figure eventualmente individuate da procedura interna in considerazione delle specifiche organizzazioni divisionali), che ne verificano il contenuto e decidono, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics (che coinvolgerà preventivamente il Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, la FPC in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, e l'Ethics & Compliance Officer nei casi di maggiore criticità), se interrompere o meno il rapporto con la controparte. Qualora il Responsabile della competente Divisione, sentito il parere della Funzione 231 Compliance & Ethics, reputi che, nonostante le criticità emerse dalle verifiche, la Società possa proseguire nell'iter di formalizzazione del rapporto contrattuale con la controparte in analisi, predispone una nota di sintesi in cui ne spiega le motivazioni. Tale nota viene allegata a tutta la documentazione comprovante le verifiche effettuate;
- e) archiviano sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito.

La documentazione verrà inviata per conoscenza, solo in caso di criticità emerse, al Responsabile della Funzione 231 Compliance & Ethics, all'Ethics & Compliance Officer, al Responsabile della Direzione Internal Audit, Privacy & Ethics, nonché alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, unitamente alla documentazione a supporto dell'operazione.

Controllo periodico

Le Funzioni Responsabili del Controllo (Allegato 1) con il supporto dei rispettivi Compliance Focal Point, annualmente, in caso di rapporti pluriennali:

- a) effettuano le verifiche attraverso il compliance database e le ulteriori verifiche di *integrity search* quali ad esempio: internet search³, consultazione di informazioni pubbliche, verifica della documentazione richiesta e trasmessa dalla Controparte;
- b) inviano alla controparte il modulo di Autocertificazione Controparte (Allegati 3.1 o 3.2 o 3.4 unitamente all'Allegato 2) al fine della sua compilazione e sottoscrizione;
- c) archiviano sulla piattaforma GRC tutta la documentazione raccolta e prodotta a supporto della verifica condotta con indicazione dell'esito;
- d) qualora l'esito, rispetto alle analisi svolte, evidenzia delle criticità, si rimanda all'iter previsto in fase di controllo preventivo.

8. REPORTISTICA E SEGNALAZIONI

Al fine di rendere pienamente effettive le presenti Linee Guida si prevede che, qualora un destinatario venga a conoscenza di comportamenti che facciano presupporre una condotta non in linea con i contenuti delle stesse, o che comunque possano rappresentare una violazione dei principi sanciti dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo e dai Protocolli e quindi sinteticamente richiamati nel presente documento, dovrà darne immediata informativa all'Organismo di Vigilanza di cui al Modello Organizzativo, secondo le modalità ivi previste.

L'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni ricevute, dando luogo a tutti i necessari accertamenti anche avvalendosi della Direzione HR e, al termine della fase istruttoria, qualora vengano riscontrate violazioni delle presenti Linee Guida, provvederà ad effettuare formale comunicazione al Consiglio di Amministrazione per l'adozione dei conseguenti necessari provvedimenti.

In particolare, in caso di violazioni delle presenti linee guida da parte dei "Destinatari" del documento, trovano applicazione le sanzioni previste dal Modello Organizzativo 231, modulate in relazione al soggetto responsabile della violazione e alla gravità della violazione stessa. In caso invece di violazioni da parte dei "terzi" – ossia dei destinatari dei controlli reputazionali – la Società si riserva la possibilità di procedere con la risoluzione del contratto o – in fase precontrattuale – di non sottoscrivere il contratto medesimo, specie nei casi di dichiarazioni false, mendaci o incomplete nei questionari e nelle autocertificazioni, oltre che in caso di mancanza dei requisiti reputazionali richiesti.

Quanto alle Società del Gruppo non soggette alla legge italiana e quindi alle previsioni di cui al d.lgs. 231/01 e pertanto sprovviste del Modello Organizzativo, la segnalazione andrà inoltrata per iscritto all'organo di controllo della Società, ovvero (in assenza di quest'ultimo) all'organo di amministrazione, ovvero al proprio diretto superiore gerarchico, secondo le modalità previste nell'ambito del rispettivo sistema sanzionatorio.

Inoltre, ai Compliance Focal Point è richiesto di riportare semestralmente alla Funzione 231 Compliance & Ethics di Edison S.p.A. e in caso di criticità riscontrate in ambito corruzione, alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione tutte le situazioni in cui le verifiche di affidabilità reputazionale hanno evidenziato anomalie.

Allegato 1 – Funzioni Responsabili del Controllo

Tipologia di Controparti	Funzione Responsabile del Controllo²⁰	Responsabile dell'approvazione (in caso di criticità)²¹	Comitati
<u>Sponsorship partner e liberalità</u>	<u>Direzione / Funzione proponente</u>	<u>Responsabile di Divisione²²</u>	<u>Comitato Guida Sponsorizzazioni-Contributi-Elargizioni</u>
<u>Project Partners: JV, Consorzi, ATI, Acquisizioni, Cessioni</u>	<u>Direzione / Funzione proponente</u>	<u>Responsabile di Divisione</u>	<u>Comitato Impegni e Investimenti</u>
<u>Intermediari – Procacciatori – Agenzie di vendita – Partner Tecnici – Sviluppatori</u>	<u>Direzione / Funzione proponente</u>	<u>Responsabile di Divisione</u>	-
<u>Fornitori di Commodity²³</u>	<u>Direzione / Funzione proponente</u>	<u>Responsabile di Divisione</u>	<u>Comitato Rischi</u>
<u>Consulenti²⁴</u>	<u>Direzione Procurement attivata dalla Divisione / Direzione / Funzione proponente</u>	<u>Responsabile di Divisione</u>	<u>Comitato Consulenze</u>
<u>Fornitori di beni e servizi</u>	<u>Direzione Procurement²⁵</u>	<u>Responsabile della Direzione Procurement</u>	<u>Team qualifica fornitori</u>
<u>Controparti in operazioni di sviluppo ed immobiliari</u>	<u>- Direzione / Funzione proponente per le operazioni di sviluppo.</u> <u>- Funzione Real Estate della Divisione Legal & Corporate Affairs per le operazioni immobiliari</u>	<u>Responsabile di Divisione</u>	

²⁰ Tutte le Funzioni Responsabili del Controllo riportate in tabella operano con il supporto del Compliance Focal Point.

²¹ In caso di criticità riscontrate in sede di verifica di affidabilità reputazionale della Controparte, è previsto anche il coinvolgimento della Funzione 231 Compliance & Ethics e della Funzione per la Prevenzione della Corruzione secondo le modalità indicate nelle presenti Linee Guida.

²² Si veda nota 21.

²³ Si veda anche nota 9.

²⁴ Per i controlli reputazionali relativi agli incarichi di Assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio gestiti direttamente dalla Divisione Legal & Corporate Affairs si veda nota 10.

²⁵ In merito alla categoria di Fornitori di servizi quali le agenzie di somministrazione lavoro la funzione responsabile del controllo è la Direzione Human Resources & Organization; per i fornitori nell'ambito dell'attività di Intermediazione Waste la funzione responsabile del controllo è Waste Management della Direzione Environmental Operations nella Divisione EESM.

ALLEGATO 2 – INFORMATIVA PRIVACY

- Allegato 2 – Informativa Privacy (italiano)
- Allegato 2INT – Informativa Privacy (inglese)

Allegato 2 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. 2016/679

Edison S.p.A. ("Edison") e le società del Gruppo Edison informano che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati, n. 2016/679 ("Regolamento" o "GDPR") General Data Protection Regulation), e del D. lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e ss. m. i., i dati personali da Lei forniti, in relazione alle finalità dei Trattamenti di cui al punto 4 che segue, verranno trattati in conformità con le disposizioni del Regolamento stesso, per le finalità di seguito riportate.

1. **Fonte dei dati**

I dati personali oggetto dei trattamenti vengono raccolti dal Titolare sia direttamente presso il soggetto Interessato o presso le strutture organizzative dell'interessato (es: datore di lavoro, ecc.) durante le fasi di contrattualizzazione, sia attraverso banche dati digitali.

2. **Soggetti destinatari**

La presente Informativa si applica a controparti sottoposte al processo di valutazione reputazionale ed in particolare alle persone fisiche (figure apicali, membri di organi sociali, dipendenti o collaboratori, ecc.) della controparte stessa, tra cui:

- Fornitori / candidati fornitori (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fornitori di commodity, consulenti, fornitori di beni e servizi, ecc.);
- Partners nell'ambito di sponsorship;
- Project Partners (JV, Consorzi, ATI, Acquisizioni, Cessioni);
- Intermediari, Procacciatori, Agenzie di vendita, Partner Tecnici, Sviluppatori;
- Controparti in operazioni di sviluppo e immobiliari.

Nel seguito del testo i soggetti sopra indicati sono indicati come "**Interessati**" al trattamento dei dati personali.

3. **Tipologie di dati trattati**

I dati oggetto di Trattamento saranno: dati personali (dati anagrafici, dati di contatto), dati relativi a condanne penali (casellario giudiziario, carichi pendenti), dati identificativi (immagini fotografiche).

4. **Finalità, base giuridica del Trattamento e periodo di conservazione dei dati**

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento per le finalità di seguito elencate:

A) Finalità di trattamento, la cui base giuridica risiede nel legittimo interesse del Titolare del trattamento:

1. Per la qualifica e valutazione dell'integrità morale degli interessati.
2. Per trasferimento ad altri Titolari in caso di operazioni di due diligence preventiva e per eventuale successiva cessione di rami d'azienda o Società del Gruppo ad altre Società esterne al Gruppo Edison

Il conferimento dei dati personali per tale finalità, comprensivi dell'immagine fotografica, è obbligatorio ed il rifiuto determinerà l'impossibilità di stipulare il contratto e di dare esecuzione o prosecuzione allo stesso.

Per le diverse tipologie di trattamenti è stato definito uno specifico periodo di conservazione dei dati che prevede, per le finalità sopra riportate, il mantenimento dei dati per una durata di 10 anni dalla data di ultimo aggiornamento dei dati (in caso di mancata contrattualizzazione) e dalla data di cessazione del contratto.

5. Modalità di Trattamento

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso strumenti informatici e di telecomunicazione sia su supporti cartacei, sia con modalità telematiche e comunque mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità attraverso l'adozione di adeguate misure di sicurezza, così come prescritto dal Regolamento.

6. Categorie di destinatari dei dati

Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali -nei limiti di quanto sopra indicato- le persone autorizzate e debitamente istruite dal Titolare o dai Responsabili dei trattamenti di cui al punto 8, ovvero i dipendenti preposti ai rapporti con i soggetti interessati di cui al punto 2, salvo quanto previsto dalla legge.

7. Diffusione dei dati

I Suoi dati personali, senza la Sua autorizzazione specifica, non saranno in alcun modo diffusi al di fuori del perimetro aziendale e/o pubblicati sul sito internet dell'azienda, salvo quanto previsto dalla legge.

8. Titolari e Responsabili del Trattamento

Il Titolare del Trattamento, cioè il soggetto che ne determina le finalità dello stesso, è Edison S.p.A. o le società del Gruppo Edison con le quali siano in corso trattative e/o rapporti contrattuali. I Responsabili del trattamento, cioè i soggetti che eseguono i trattamenti per conto del Titolare, sono i fornitori di servizi nominati tali ai sensi del Regolamento 2016/679 da parte dello stesso Titolare.

9. Responsabile protezione dati personali

Tale figura, prevista dal regolamento a tutela dei diritti degli interessati, è stata individuata da Edison S.p.A, i riferimenti di contatto del RPD sono riportati al punto 10.

10. Esercizio dei diritti

Ai sensi del Reg. 2016/679 l'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati, in particolare ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno degli stessi e di conoscerne il contenuto, l'origine, l'ubicazione geografica, nonché di chiederne copia.

Ha altresì il diritto di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la limitazione del Trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso al loro trattamento. Si precisa che l'opposizione al trattamento relativo alla finalità descritte al punto 4, esercitato attraverso modalità automatizzate, si estende altresì a quelle tradizionali, salva comunque la facoltà di esercitare tale diritto solo in parte. Inoltre, l'interessato ha il diritto di chiedere la portabilità dei dati, di proporre reclami all'autorità di controllo.

L'Interessato può esercitare i propri diritti scrivendo all'attenzione del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) tramite:

- posta elettronica ordinaria: privacy@edison.it
- Posta elettronica certificata: privacy.gruppoedison@pec.edison.it.
- Posta ordinaria: DPO c/o Edison S.p.A., Foro Buonaparte 31, 20121 Milano

Attachment 2INT – Privacy policy pursuant to articles 13 and 14 Reg. (EU) 2016/679

Edison Spa (“Edison”) and companies of Edison Group inform that, pursuant to Articles 13 and 14 of the European Regulation on Data Protection, n 2016/279 (“Regulation” or “GDPR” *General Data Protection Regulation*), and to Italian Legislative Decree 196/03 (“Privacy Code”) and subsequent modifications and additions, the personal data provided by the subjects indicated below in this text, with regard to the purposes of Processing under point 4 below, will be processed in compliance with the provisions set forth in the Regulation.

1. Source of data

The personal data subject to the processing are collected by the Data controller either directly from the Data Subjects or from the Data Subject’s organizational structures (e.g. employer, etc.) during the contract-preparation stages, and through digital databases.

2. Recipients of the privacy policy

This privacy policy applies to counterparties subject to the reputational assessment process and in particular to natural persons (top management figures, members of corporate bodies, employees or collaborators, etc.) of the counterparty, including:

- Suppliers/ candidate suppliers (including without limitation: commodity suppliers, consultants, suppliers of goods and services);
- Sponsorship partners;
- Project partners (JV, Consortia, ATI, Acquisitions, Disposals);
- Intermediaries, Brokers, Sales Agencies, Technical Partners, Developers;
- Counterparties in development operations and real estate transactions

In the following part of the privacy policy, the above-mentioned subjects are referred to as “**Data subjects**” of the processing of personal data.

3. Categories of data processed

Data subject to processing are: personal data (biographical and contact details), data relating to criminal convictions (criminal records, pending charges), identification data (photographic images).

4. Purposes, legal basis of Processing and data retention period

The personal data collected will be processed for the following purposes:

i) Purposes of processing, whose legal basis is the Controller’s legitimate interest:

- To qualify and assess the moral integrity of data Subjects;
- To transfer to other Data Controllers in the event of preventive due diligence operations and for any subsequent transfer of business units or companies of the Group to other companies outside Edison Group

For the above-mentioned purposes, the provision of personal data, including photographic images, is mandatory and refusal will result in the inability to enter into the contract and to execute or continue it.

For the above-mentioned purposes, each category of processing will be subject to a specific **data retention period** of 10 years since the date of the acquisition or update of above-mentioned data. If a contractual arrangement has been implemented, the “data retention period” start from the termination of the contract.

5. Processing methods

Regarding the above-mentioned purposes, data will be either digitized (IT and telecommunications tools) or processed on hard copy; in any case adequate tools will be used to guarantee safety, confidentiality, integrity and availability of the same data according to the requirements under the Regulation.

6. Categories of Recipients of the personal data

Your personal data may be disclosed – within the limits stated above - to the authorized persons who have been properly instructed by the Controller or the Data Processors (point 8), or the employees responsible for dealing with the Data Subjects (point 2), except as otherwise provided by law.

7. Dissemination of data

Your personal Data will not be disclosed without your specific consent, except as otherwise provided by law.

8. Data Controller and Data Processor

The Data Controllers, namely the subjects determining the purposes of processing, are Edison S.p.A. and other Group companies, with whom data subjects are willing to negotiate a contract or already have a contractual arrangement.

The Data Processors, namely the subjects processing data on behalf of the Data Controller, are Edison Group companies as well as service providers who have been appointed by the Data Controller pursuant to Regulation 2016/679.

9. Data Protection Officer

The Data Protection Officer, who shall ensure the rights of data subjects pursuant to the Regulation, has been chosen to be a common reference point for all companies which are managed, coordinated or controlled by Edison S.p.A. or by other companies within its corporate scope. The contact details of the DPO can be found below in this note (article 10).

10. Exercise of rights

Pursuant to Regulation 2016/679, You shall be granted in any moment full access to your personal data, receive confirmation of their existence, have full knowledge of their content, origin, location, and you shall be able to request a copy.

Furthermore, you have the right to verify their accuracy, or to have incomplete personal data completed, updated or rectified; to the restriction, erasure, transformation into anonymous form of processed data, as well as to the erasure if personal data have

unlawfully been processed or to object to their processing. You shall also have the right to data portability and to lodge a complaint to a supervisory Authority.

It should be noted that objection to the processing related to the purposes under point 4, which is exercised through automated methods, also extends to traditional methods, without prejudice to the right to exercise the right only partially. In addition, you have the right to request data portability, and to lodge complaints with the supervisory authority.

You can exercise your rights by contacting the Data Protection Officer (DPO) at the following contacts:

- Certified e-mail: privacy@edison.it
- Ordinary e-mail: privacy.gruppoedison@pec.edison.it.

Mail address: DPO c/o Edison S.p.A., Foro Buonaparte 31, 20121 Milano

ALLEGATO 3 – AUTOCERTIFICAZIONI CONTROPARTI

- Allegato 3.1 – Autocertificazione Controparte (Persone Giuridiche)
- Allegato 3.2 – Autocertificazione Controparte (Persone Fisiche)
- Allegato 3.3 – Autocertificazione Controparte (sponsorizzazioni, contributi e liberalità)
- Annex 3.4 – International Foreign Supplier Declaration

Allegato 3.1 – Autocertificazione Controparte (Persone Giuridiche)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome) nato/a _____ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____ nella sua qualità di rappresentante legale della Società* _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA n. _____

consapevole

delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false mendaci e/o reticenti, nonché in caso di uso e/o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

(BARRARE LE CASELLE SOTTOSTANTI SUL “SI” O “NO”)

☐ SI ☐ NO

di aver riportato condanne penali passate in giudicato e/o di essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione (ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011) iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente e precisamente di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e precisamente di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere l'ente dal medesimo rappresentato destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, anche solo in via cautelare e, precisamente, di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere a conoscenza che l'ente dal medesimo rappresentato è sottoposto a procedimento penale ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 e, precisamente, di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

*** In caso di unico Legale Rappresentante di raggruppamenti di Imprese di Fornitura di Commodity potrà essere rilasciata una unica Autocertificazione con indicazione delle società rappresentate**

☐ SI ☐ NO

di trovarsi l'ente dal medesimo rappresentato in stato di fallimento e/o di aver tale ente presentato domanda di concordato e, precisamente, di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

che sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni, e che sussistono cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e, precisamente, che (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere sottoposto a sanzioni internazionali e, precisamente, di (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

che nella struttura societaria o negli organi di controllo sono presenti esponenti di uffici governativi o PEP (Politically Exposed Person);

☐ SI ☐ NO

che sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte di componenti del CdA e/o dei soci della società (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

eventuale conseguimento di certificazioni anticorruzione (se sì indicare quali);

☐ SI ☐ NO

eventuali azioni intraprese nella lotta alla corruzione (se sì indicare quali).

e di essere a conoscenza della normativa nazionale in vigore in materia di contrasto alla corruzione e al riciclaggio, nonché in materia di lotta al terrorismo, e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute in detta normativa, nonché di essere a conoscenza delle Linee Guida Anticorruzione adottate dal Gruppo Edison nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della Norma UNI ISO 37001:2025, pubblicate sul sito edison.it nella sezione:

<https://www.edison.it/it/sistema-di-controllo-interno-e-di-gestione-dei-rischi>;

Il sottoscritto s'impegna altresì:

- ad astenersi dall'offrire o promettere denaro, beni o altra utilità, direttamente o indirettamente, a terze parti, sia che esse siano pubbliche o private, relativamente ai servizi e alle attività di cui al contratto in essere tra le parti;
- a comunicare tempestivamente a Edison e/o alle società da questa controllate l'eventuale sopraggiungere di condizioni ostative intervenute dopo la sottoscrizione della presente autodichiarazione (come, ad esempio, la notifica di avvisi di garanzia, ecc.).

Il rilascio di dichiarazioni non veritiere e l'inosservanza degli impegni assunti con il presente documento consentiranno alla società committente di esercitare la facoltà di recesso dal contratto/i, nonché di intraprendere le più opportune iniziative legali a tutela dei propri interessi.

Luogo e Data _____

Firma leggibile del dichiarante _____

ALLEGARE:

- **FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE**
- **VISURA CAMERALE**
- **WHITE LIST OVE PRESENTE**

Allegato 3.2 – Autocertificazione Controparte (Persone Fisiche)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome) _____ nato/a _____ a _____ Prov. _____ il _____ residente _____ a _____ via/piazza _____ n. _____ codice fiscale _____

consapevole

delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false mendaci e/o reticenti, nonché in caso di uso e/o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

(BARRARE LE CASELLE SOTTOSTANTI SUL “SI” O “NO”)

☐ SI ☐ NO

di aver riportato condanne penali passate in giudicato e/o di essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione (ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011) iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente e precisamente di (in caso di risposta affermativa fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e precisamente di (in caso di risposta affermativa fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

che sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni, e che sussistono cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e, precisamente, che (in caso di risposta affermativa fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere sottoposto a sanzioni internazionali e, precisamente, di (in caso di risposta affermativa fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di essere una PEP (Politically Exposed Person);

☐ SI ☐ NO

che sussistono situazioni di conflitto di interesse con Edison e le sue controllate da parte sua e/o dei propri famigliari (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

e di essere a conoscenza della normativa nazionale in vigore in materia di contrasto alla corruzione e al riciclaggio, nonché in materia di lotta al terrorismo, e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute in detta normativa, nonché di essere a conoscenza delle Linee Guida Anticorruzione adottate dal Gruppo Edison nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della Norma UNI ISO 37001:2025, pubblicate sul sito edison.it nella sezione:

<https://www.edison.it/it/sistema-di-controllo-interno-e-di-gestione-dei-rischi>;

Il sottoscritto s'impegna altresì:

- ad astenersi dall'offrire o promettere denaro, beni o altra utilità, direttamente o indirettamente, a terze parti, sia che esse siano pubbliche o private, relativamente ai servizi e alle attività di cui al contratto in essere tra le parti;
- a comunicare tempestivamente a Edison e/o alle società da questa controllate l'eventuale sopraggiungere di condizioni ostative intervenute dopo la sottoscrizione della presente autodichiarazione (come, ad esempio, l'eventuale notifica di avvisi di garanzia, ecc.).

Il rilascio di dichiarazioni non veritiere e l'inosservanza degli impegni assunti con il presente documento consentiranno alla società committente di esercitare la facoltà di recesso dal contratto/i, nonché di intraprendere le più opportune iniziative legali a tutela dei propri interessi.

Luogo e Data _____

Firma leggibile del dichiarante _____

ALLEGARE

- FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE

Allegato 3.3 – Autocertificazione Controparte (sponsorizzazioni, contributi e liberalità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) Via/Piazza _____
(luogo) (prov.)

in qualità di _____ dell'Impresa/Ente/
(carica sociale) Onlus _____

con sede legale in _____ Via/Piazza _____

con riferimento al contratto _____
di sponsorizzazione/ _____
richiesta di contributo o _____
liberalità:

Consapevole

delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false mendaci e/o reticenti, nonché in caso di uso e/o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

(BARRARE LE CASELLE SOTTOSTANTI SUL “SI” O “NO”)

che, in merito all'esecuzione del contratto di sponsorizzazione/ richiesta di contributo o liberalità di cui sopra:

☐ SI ☐ NO

sussistono situazioni di conflitto di interessi tra il/la medesimo/a e la società _____ e Edison S.p.A. e/o le altre società dalla stessa controllate, e altre circostanze in contrasto con le norme di cui al D.Lgs. 231/01 e le norme contenute nel Codice Etico della Società (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI ☐ NO

di aver riportato condanne penali passate in giudicato e di essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione (ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011), nonché di decisioni civili e/o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);

☐ SI	☐ NO	di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, e precisamente (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);
☐ SI	☐ NO	di essere l'ente dal medesimo rappresentato destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, anche solo in via cautelare (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);
☐ SI	☐ NO	che sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni (in caso di risposta positiva fornire i dettagli);
☐ SI	☐ NO	di essere sottoposto a sanzioni internazionali (in caso di risposta positiva, fornire i dettagli);
☐ SI	☐ NO	di avere conseguito certificazioni anticorruzione (in caso di risposta positiva, indicare quali)
☐ SI	☐ NO	di avere messo in atto azioni per la lotta alla corruzione (in caso di risposta positiva, indicare quali),

e di essere a conoscenza della normativa nazionale in vigore in materia di contrasto alla corruzione e al riciclaggio, nonché in materia di lotta al terrorismo, e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute in detta normativa, nonché di essere a conoscenza delle Linee Guida Anticorruzione adottate dal Gruppo Edison nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della Norma UNI ISO 37001:2025, pubblicate sul sito edison.it nella sezione:

<https://www.edison.it/it/sistema-di-controllo-interno-e-di-gestione-dei-rischi>.

Con esclusivo riferimento alle attività di sponsorizzazione, il sottoscritto s'impegna altresì:

- ad astenersi dall'offrire o promettere denaro, beni o altra utilità, direttamente o indirettamente, a terze parti, sia che esse siano pubbliche o private, relativamente ai servizi e alle attività di cui al contratto in essere tra le parti;
- a comunicare tempestivamente a Edison e alle società da questa controllate l'eventuale sopraggiungere di condizioni ostative intervenute dopo la sottoscrizione della presente autodichiarazione (come, ad esempio, l'eventuale notifica di avvisi di garanzia, ecc.).

Il rilascio di dichiarazioni non veritiere e l'inosservanza degli impegni assunti con il presente documento consentiranno alla società committente di esercitare la facoltà di recesso dal contratto, nonché di intraprendere le più opportune iniziative legali a tutela dei propri interessi.

N.B.: La dichiarazione deve essere presentata da un rappresentante (amministratore e/o dipendente) dell'Ente Pubblico e/o del soggetto privato e/o dell'associazione a scopo benefico in favore del quale la Società intenda erogare sponsorizzazioni, contributi o liberalità.

In fede,

Luogo e Data _____

Firma leggibile del dichiarante _____

ALLEGARE:

- FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE
- VISURA CAMERALE (O DOCUMENTO EQUIPOLLENTE DAL QUALE SIA POSSIBILE EVINCERE I PRINCIPALI DATI DELLA CONTROPARTE QUALI LA SEDE, I LEGALI RAPPRESENTANTI, GLI AMMINISTRATORI, I SOCI)

Annex 3.4 – International Foreign Supplier Declaration

FOREIGN SUPPLIER DECLARATION AND UNDERTAKING

The undersigned _____, born in _____ on _____, residing in _____, as legal representative of _____ (the “Supplier”), having its registered address in _____, fiscal code _____, and vat code _____,

aware of

the criminal sanctions that may be imposed in case of producing false statements or showing false or misleading documentation,

DECLARES

under its own responsibility

(tick the box and, if applicable, complete)

☐ Y ☒ N)

T

to be aware of the laws and regulations applicable in Italy (including but not limited to Legislative Decree no.231/2001) and in the country of incorporation of Supplier in respect of combating corruption, money laundering and terrorist financing and confirms that it has not been convicted with final judgement in any of such matters in any jurisdiction.

☒ Y ☐ N

- That he/she and/or the Supplier, as applicable, **has been** the subject of a conviction by final judgment (if yes, please flag which one):

- (a) participation in a criminal organization, as defined in Article 2 of Council Framework Decision 2008/841/JHA²⁶

²⁶ Each Member State shall take the necessary measures to ensure that one or both of the following types of conduct related to a criminal organisation are regarded as offences:

- (a) conduct by any person who, with intent and with knowledge of either the aim and general activity of the criminal organisation or its intention to commit the offences in question, actively takes part in the organisation's criminal activities, including the

- (b) corruption, as defined in Article 3 of the Convention on the fight against corruption involving officials of the European Communities or officials of Member States of the European Union²⁷ and Article 2(1) of Council Framework Decision 2003/568/JHA²⁸ as well as corruption as defined in the national law of the contracting authority (including but not limited to Legislative Decree no. 231/2001) or the Supplier;
- (c) fraud within the meaning of the law applicable in Italy, in his/her country of incorporation or the country of incorporation of the Supplier;
- (d) terrorist offences or offences linked to terrorist activities, as defined in Articles 1 and 3 of Council Framework Decision 2002/475/JHA²⁹ respectively, or inciting or aiding or abetting or attempting to commit an offence;

provision of information or material means, the recruitment of new members and all forms of financing of its activities, knowing that such participation will contribute to the achievement of the organisation's criminal activities;

- (b) conduct by any person consisting in an agreement with one or more persons that an activity should be pursued, which if carried out, would amount to the commission of offences referred to in Article 1, even if that person does not take part in the actual execution of the activity

²⁷ "The deliberate action of whosoever promises or gives, directly or through an intermediary, an advantage of any kind whatsoever to an official for himself or for a third party for him to act or refrain from acting in accordance with his duty or in the exercise of his functions in breach of his official duties shall constitute active corruption".

²⁸ "Member States shall take the necessary measures to ensure that the following intentional conduct constitutes a criminal offence, when it is carried out in the course of business activities:

- (a) promising, offering or giving, directly or through an intermediary, to a person who in any capacity directs or works for a private-sector entity an undue advantage of any kind, for that person or for a third party, in order that that person should perform or refrain from performing any act, in breach of that person's duties;
- (b) directly or through an intermediary, requesting or receiving an undue advantage of any kind, or accepting the promise of such an advantage, for oneself or for a third party, while in any capacity directing or working for a private-sector entity, in order to perform or refrain from performing any act, in breach of one's duties."

²⁹ Article 1

Terrorist offences and fundamental rights and principles

1. [...] offences under national law, which, given their nature or context, may seriously damage a country or an international organisation where committed with the aim of:

- seriously intimidating a population, or
- unduly compelling a Government or international organisation to perform or abstain from performing any act, or
- seriously destabilising or destroying the fundamental political, constitutional, economic or social structures of a country or an international organisation,

shall be deemed to be terrorist offences:

- (a) attacks upon a person's life which may cause death;
- (b) attacks upon the physical integrity of a person;
- (c) kidnapping or hostage taking;
- (d) causing extensive destruction to a Government or public facility, a transport system, an infrastructure facility, including an information system, a fixed platform located on the continental shelf, a public place or private property likely to endanger human life or result in major economic loss;
- (e) seizure of aircraft, ships or other means of public or goods transport;
- (f) manufacture, possession, acquisition, transport, supply or use of weapons, explosives or of nuclear, biological or chemical weapons, as well as research into, and development of, biological and chemical weapons;
- (g) release of dangerous substances, or causing fires, floods or explosions the effect of which is to endanger human life;
- (h) interfering with or disrupting the supply of water, power or any other fundamental natural resource the effect of which is to endanger human life;
- (i) threatening to commit any of the acts listed in (a) to (h).

Article 3

Offences linked to terrorist activities

- (a) aggravated theft with a view to committing one of the acts listed in Article 1(1);
- (b) extortion with a view to the perpetration of one of the acts listed in Article 1(1);
- (c) drawing up false administrative documents with a view to committing one of the acts listed in Article 1(1)(a) to (h) and Article 2(2)(b).

(e) money laundering or terrorist financing, as defined in Article 1 of Directive 2005/60/EC of the European Parliament and of the Council (37);³⁰

(f) child labor and other forms of trafficking in human beings as defined in Article 2 of Directive 2011/36/EU of the European Parliament and of the Council (38)³¹

☐ Y ☐ N That he/she and the Supplier are currently involved in any judicial proceeding in one of the matters listed in paragraph 2 (if yes, please specify for).....

☐ Y ☐ N
○ That Supplier is bankrupt and that it has submitted an application for arrangement with creditors, (if yes, specify for)

☐ Y ☐ N
○ That Supplier is aware of being subjected to international sanctions (if Yes, specify which).....

UNDERTAKES, in case of award of a contract,

- 1) To respect the above referred laws and regulations;
- 2) To avoid offering, authorizing, making or promising to make any payment, or give or promise to give anything of value to any third party – whether public officials or not – directly or indirectly in relation to the services or activities governed by the contracts awarded or entered into or to be awarded or entered into;

³⁰ "For the purpose of this Directive, the following conduct, when committed intentionally, shall be regarded as money laundering:

- (a) the conversion or transfer of property, knowing that such property is derived from criminal activity or from an act of participation in such activity, for the purpose of concealing or disguising the illicit origin of the property or of assisting any person who is involved in the commission of such activity to evade the legal consequences of his action;
- (b) the concealment or disguise of the true nature, source, location, disposition, movement, rights with respect to, or ownership of property, knowing that such property is derived from criminal activity or from an act of participation in such activity;
- (c) the acquisition, possession or use of property, knowing, at the time of receipt, that such property was derived from criminal activity or from an act of participation in such activity;
- (d) participation in, association to commit, attempts to commit and aiding, abetting, facilitating and counselling the commission of any of the actions mentioned in the foregoing points."

³¹ "Member States shall take the necessary measures to ensure that the following intentional acts are punishable:

The recruitment, transportation, transfer, harbouring or reception of persons, including the exchange or transfer of control over those persons, by means of the threat or use of force or other forms of coercion, of abduction, of fraud, of deception, of the abuse of power or of a position of vulnerability or of the giving or receiving of payments or benefits to achieve the consent of a person having control over another person, for the purpose of exploitation.

A position of vulnerability means a situation in which the person concerned has no real or acceptable alternative but to submit to the abuse involved.

Exploitation shall include, as a minimum, the exploitation of the prostitution of others or other forms of sexual exploitation, forced labour or services, including begging, slavery or practices similar to slavery, servitude, or the exploitation of criminal activities, or the removal of organs.

The consent of a victim of trafficking in human beings to the exploitation, whether intended or actual, shall be irrelevant where any of the means set forth in paragraph 1 has been used.

When the conduct referred to in paragraph 1 involves a child, it shall be a punishable offence of trafficking in human beings even if none of the means set forth in paragraph 1 has been used.

For the purpose of this Directive, 'child' shall mean any person below 18 years of age."

- 3) To avoid using any of the money paid by Edison S.p.A. or any of its affiliates in consideration for the services or goods provided or sold, to directly or indirectly finance illicit operations or activities;
- 4) To promptly notify Edison S.p.A. of any circumstances occurring after the execution of the present declaration that may affect the above declarations.

To be aware of the national and international legislation in force on the fight against corruption and money laundering, as well as on the fight against terrorism, and to undertake to comply with the provisions contained in said legislation, as well as to be aware of the Anti-Corruption Guidelines adopted by the Group as part of the Management System for the Prevention of Corruption in accordance with the UNI ISO 37001:2025 Standard, published on the edison.it website in the section:

<https://www.edison.it/en/internal-control-and-risk-management-system>;

ADDITIONALLY DECLARES.

Y	N
---	---

5) to have obtained anti-corruption certifications (if yes, specify which ones).....

Y	N
---	---

6) to have implemented actions to fight corruption (if yes, specify which ones).....

AND ACKNOWLEDGES

that the non-compliance with the undertakings or the breach of the representations included herein will entitle the addressee of this Declaration inter alia to avoid entering into the relevant contract and to undertake any other legal action to protect their interests.

[Date and place]

(legible signature)

(A copy of a passport or identity card of the signatory to be attached)

Allegato 4 – Dichiarazione ex art.53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____
e residente a _____ in _____ in
qualità di _____
dell' Impresa _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni di cui all'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Decreto, in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art. 42 comma I) della legge n. 190/2012,

DICHIARA

con riferimento al triennio antecedente alla data della presente dichiarazione,

a.1) di non essere stato dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 165/01*, nonché di non aver esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse;

oppure/in alternativa

a.2) di aver esercitato poteri autoritativi o negoziali³² per conto del Comune di _____ (o di altra Pubblica Amministrazione*, specificare) fino al _____ (data cessazione del rapporto di pubblico Impiego);

b) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di _____ (o di altra Pubblica Amministrazione³³, specificare) da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso;

c) di essere consapevole che, in caso di violazione della normativa soprarichiamata, è prevista la nullità dei contratti conclusi ed il divieto, ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Dichiara inoltre

d) di **non** avere in corso contratti o incarichi a qualsiasi titolo con il Comune di _____

In fede

Luogo e data _____

Firma _____

³² Con l'espressione "*poteri autoritativi o negoziali*" si intende l'attività di emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici, mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente.

³³ Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. ((Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI))